

A2 M – Guillermo “Willy” Molina è il nuovo allenatore della Rari Nantes Sori

3 Giugno 2024



L' ex giocatore di caratura internazionale prenderà il posto di Guido Ferreccio alla guida della prima squadra e diventerà anche il responsabile del settore giovanile.

“Siamo molto contenti di essere riusciti a convincere Molina con il nostro progetto – commenta il presidente Francesco Cocchiere – e non vediamo l'ora di iniziare con lui questo percorso. Non servo io per dire che è stato un grande campione e sono sicuro che con il suo carisma e la sua esperienza guiderà al meglio la squadra, facendo crescere tutti grazie ai suoi consigli.”

Di seguito le sue prime parole:

Cosa ti ha spinto a scegliere la Rari Nantes Sori?

“Il primo e più importante motivo è stata la conversazione con la società . Ho presentato le mie idee e la Rari Nantes Sori mi ha dato la disponibilità per metterle in atto. Avevo altre

possibilità, ma Sori mi ha offerto l'opportunità di lasciare il mio segno e di implementare le mie visioni. Avere la libertà di sperimentare e creare è stato decisivo per la mia scelta."

Quali sono le tue emozioni nell'iniziare questa nuova avventura come allenatore?

"Ho già avuto esperienza come allenatore a Malta e adoro questo sport. La passione che ho per la pallanuoto, la stessa che ho avuto da giocatore, sarà amplificata nel mio ruolo di allenatore. Sono entusiasta di portare avanti questa passione e di trasmetterla ai giocatori."

In che modo la tua carriera internazionale aiuterà a portare una prospettiva di crescita a Sori?

"Voglio creare una metodologia di lavoro solida. Una volta stabilito un buon metodo di allenamento, tutto verrà di conseguenza. Il mio obiettivo è lasciare un'impronta duratura a Sori, specialmente a lungo termine. I giovani sono nel mio DNA, e farò in modo che ogni giocatore si guadagni il proprio posto. Tutto ciò che ho imparato in passato sarà a completa disposizione della Rari Nantes Sori per la crescita e la pianificazione futura."

Matteo Nania

Responsabile Marketing RN Sori

Foto Matteo Nania